

Roma, 26 novembre 2024

Alla/Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Loro sedi

OGGETTO: Premio Letteratura per la Giustizia FAI – IL DUBBIO

Cara Presidente, Caro Presidente

la Fondazione dell'Avvocatura Italiana (FAI) e il quotidiano Il Dubbio, promuovono anche quest'anno il Premio Letteratura per la Giustizia FAI - Il DUBBIO; il concorso, giunto alla quinta edizione, è diventato un punto di riferimento per chi desidera esplorare attraverso la scrittura i temi della giustizia, dei diritti e del mondo carcerario.

Nelle quattro edizioni sono state valutate oltre 300 opere, tra romanzi, racconti brevi e poesie, tutte accomunate da un unico filo conduttore: l'attenzione per i diritti e le questioni legate al sistema giudiziario; ogni anno, le storie presentate dai partecipanti spaziano da vicende di vita quotidiana a esperienze personali, arricchendo il panorama narrativo con prospettive diverse e sempre stimolanti.

Quest'anno è stato introdotto un premio speciale promosso dalla FAI, dedicato al tema "L'Avvocato protagonista dell'evoluzione della società". Questo premio aggiuntivo intende riconoscere l'opera che meglio saprà rappresentare il ruolo dell'avvocatura nel contesto sociale attuale, un aspetto che si rivela sempre più centrale in un mondo in continuo e rapidissimo divenire.

Ti sarò grato se vorrai diffondere l'iniziativa; a tal fine allego il bando del concorso; ulteriori informazioni sono reperibili al link <https://shorturl.at/JEthx>.

Con l'occasione Ti invio i miei migliori saluti.

Avv. Vittorio Minervini
Vicepresidente della Fondazione
dell'Avvocatura Italiana



Premio Letteratura per la giustizia FAI – Il Dubbio

Il concorso letterario sui temi e i protagonisti della giustizia,
della difesa dei diritti e del mondo carcerario

V EDIZIONE

CNF, FAI e Il Dubbio promuovono la quinta edizione del concorso letterario **Premio letteratura per la giustizia FAI – Il Dubbio**, che fin dal suo esordio ha ricevuto un'inaspettata ed entusiastica risposta da parte del pubblico: più di 300 opere sono state lette e selezionate dal Comitato di Giuria, tra romanzi, racconti brevi. Diversi e variegati sono stati i temi affrontati nelle opere presentate, che hanno attinto da storie di vita quotidiana e da esperienze a volte anche vissute in prima persona. Il fil rouge è rimasto sempre l'attenzione per le tematiche legate al mondo della Giustizia, dei Diritti e delle Carceri: contenuti con cui Il Dubbio si confronta ogni giorno.

Così come accaduto nelle precedenti edizioni, il concorso letterario continuerà ad essere organizzato con la collaborazione della **Bertoni Editore**, che ha già reso possibile l'editing e la pubblicazione dei primi quattro romanzi vincitori: “Una vita come la tua” di Domenico Tomassetti (tra le opere proposte dagli Amici della domenica al Premio Strega 2023), “Malacriata” di Anna Vasquez, “Il ministro” di Alfonso Sturchio e “Operazione Malta: is JUSTICE justice?” di Sandro Tomassini.

Regolamento e organizzazione

1. PARTECIPANTI

Il concorso è aperto a tutti coloro sono interessati al mondo dei diritti e della giustizia, i quali dispongono di un'opera da proporre che sia inerente ai temi suddetti e rispetti i limiti di battute indicati al punto 2. L'autore deve detenere i diritti della sua opera. La partecipazione al concorso è a titolo del tutto gratuito eccetto un contributo spese organizzative di € 20,00.

2. CATEGORIE

Il **Premio Letteratura per la Giustizia** si divide in tre categorie, distinte in base alla natura dell'opera letteraria proposta dall'autore. I contenuti sottoposti alla giuria del concorso sono divisi

in:

- CATEGORIA A
Romanzi con un massimo 400.000 battute*
- CATEGORIA B
Racconti brevi con un massimo 20.000 battute
- CATEGORIA C
Poesie con lunghezza inferiore ai 50 versi.

*l'opera deve potersi considerare compiuta nell'ambito delle 400.000 battute, previa esclusione dal Concorso Letterario.

Nell'edizione 2024/2025 il Premio Letteratura per la Giustizia proporrà anche un premio speciale promosso dalla FAI e dedicato ad un tema verticale, scelto dalla Fondazione. A insindacabile giudizio della giuria verrà scelta – indistintamente dalla Categoria A, B o C – l'opera che meglio avrà saputo raccontare il tema in questione, che per quest'anno è: **"L'Avvocato protagonista dell'evoluzione della società"**.

3. PRESENTAZIONE DELLE OPERE AL CONCORSO

Gli autori che desiderano concorrere dovranno far pervenire al Comitato di Giuria **entro e non oltre il 3 gennaio 2025** il testo in formato elettronico (PDF), specificando che l'opera concorre al Premio Letteratura per la Giustizia. L'indirizzo di riferimento sarà: concorso2025@ildubbio.news. Non saranno prese in considerazione opere inviate in altro formato. Non sono ammesse scansioni di libri.

Ogni opera singola dovrà essere accompagnata da una scheda contenente i seguenti dati:

- Nome e cognome, luogo e data di nascita dell'autore, titolo di studio, indicazione dell'eventuale legame con il mondo giudiziario (ad es. avvocato, praticante, magistrato, guardia carceraria...)
- Indirizzo postale, numero di telefono fisso e/o mobile, indirizzo di posta elettronica
- Breve sinossi (in caso di romanzo)
- Dichiarazione come da modulo allegato attestante:
 - il carattere originario dell'opera presentata
 - la piena titolarità dei diritti dell'opera da parte dell'autore
 - l'assenza di lesioni del diritto di qualsiasi terzo
 - l'assenza di obblighi pregressi di esclusiva con consentano la pubblicazione e/o la diffusione dell'opera
 - la manleva di FAI, CNF e EDR S.r.l. rispetto a qualsivoglia richiesta da parte di terzi che rivendichino diritti sull'opera
 - l'accettazione da parte dell'autore di tutte le condizioni stabilite dal Concorso Premio Letteratura per la giustizia FAI - Il Dubbio

- la disponibilità a partecipare all'evento di presentazione delle opere finaliste e, in caso di impossibilità per gravi motivi, a rendersi disponibile a prendervi parte tramite collegamento digitale

Dovrà essere allegata la scansione del versamento di € 20,00 (venti euro) quale contributo spese organizzative, in assenza della quale l'opera non sarà presa in considerazione. Qualora un singolo autore sottoponga più opere, bisogna considerare una quota per ciascuna.

Il versamento dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario a:

IT50Y0569603235000002487X79 indicando come intestatario “FAI – Fondazione dell'Avvocatura Italiana” e come causale “Contributo spese organizzative per la partecipazione al premio letterario Il Dubbio – Premio Letteratura per la Giustizia 2025”.

4. COMPETIZIONE – COMMISSIONE DI LETTURA

L'esame delle opere verrà affidato a un Comitato di Lettura composto da membri della redazione de Il Dubbio, rappresentanti della Fondazione dell'Avvocatura Italiana, un personaggio di spicco della scena culturale e letteraria nazionale, lettori segnalati da librerie di primaria importanza. Il Comitato sarà composto da un numero massimo di 30 membri che, in totale autonomia e a loro insindacabile giudizio, sceglieranno fino ad un massimo di 5 romanzi, 5 racconti 5 poesie che considereranno le migliori per ciascuna categoria. La valutazione delle opere sarà strettamente riservata al Comitato di Lettura e non sarà ostensibile ad alcuno, ivi compreso l'autore.

L'esame delle opere finaliste verrà affidato ad una Giuria composta da un Autore affermato, il direttore de Il Dubbio, un componente del Comitato Direttivo della Fondazione dell'Avvocatura Italiana, un giornalista, un esperto in concorsi letterari, un componente designato dal partner Editore. La Giuria sceglierà per ciascuna categoria l'opera ritenuta migliore tra quelle selezionate a suo insindacabile giudizio.

Entro il 24 aprile 2025 verranno decretate le opere finaliste e gli autori selezionati ne riceveranno comunicazione via e-mail o telefono.

5. EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLE OPERE FINALISTE

La cerimonia di premiazione avrà luogo, anche quest'anno, in occasione del Salone del Libro di Torino 2025, che si terrà nel capoluogo piemontese dal 15 al 19 maggio 2025.

La presenza dell'autore alla serata di presentazione delle opere finaliste è condizione essenziale per il conferimento del premio. L'eventuale indisponibilità per gravi motivi deve essere comunicata all'indirizzo mail concorso2025@ildubbio.news quanto prima possibile.

6. PREMI

I premi rispecchieranno la suddivisione nelle tre categorie di appartenenza delle opere, con l'aggiunta di un premio speciale tematico, come segue:

- **CATEGORIA A (Romanzo)**
I classificato: proposta editoriale da parte di Bertoni Editore e targa celebrativa
II e III classificato: targa celebrativa
- **CATEGORIA B (Racconto breve)**
I classificato: pubblicazione digitale dell'opera e targa celebrativa
II e III classificato: targa celebrativa
- **CATEGORIA C (Poesia)**
I classificato: pubblicazione digitale dell'opera e targa celebrativa
II e III classificato: targa celebrativa
- **PREMIO TEMA SPECIALE FAI**
Destinato a un'opera ritenuta particolarmente significativa rispetto al tema annuale scelto dalla FAI, in relazione alle Categorie A, B e C
Il vincitore riceverà una targa celebrativa

Sono esclusi premi in denaro o in altre forme remunerative.

7. DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DELL'OPERA

La partecipazione al "Premio Letteratura per la Giustizia FAI - Il Dubbio" per le categorie A, B e C non comporta in alcun modo la cessione dei diritti di sfruttamento dell'opera (intendendo con questi i diritti di riproduzione parziale e totale dell'opera in qualsiasi forma, tipografica, elettronica e digitale in Italia e nel mondo) che rimarranno agli autori.

Il concorso letterario, in particolare, non è soggetto alla disciplina del DPR 430/2001 relativo al regolamento concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, avendo a oggetto la produzione di un'opera letteraria per la quale il conferimento del premio rappresenta un riconoscimento di merito personale e, di conseguenza, opera la fattispecie di esclusione di cui all'art. 6 comma 1 lettera a) del DPR 430/2001.

8. RESTITUZIONE DEI FILE IN PDF

I file pervenuti non saranno restituiti agli autori.